



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 856 del = 3 APR, 2019

Città di Modica 886.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DI "INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO USATI" - CODICE CER 20 01 10, NEL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DI TRE ANNI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- per promuovere la raccolta differenziata nel Comune di Modica e il corretto recupero/riciclo delle varie frazioni merceologiche raccolte ed al fine di favorire la riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica, il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e recupero degli "Indumenti ed accessori di abbigliamento usati" Codice CER 20 01 10, con determina n° 290 del 12.02.15 è stato affidato, a seguito di manifestazione di interesse, alla ditta "Eurofrip srl" con sede legale in Casoria (NA) P. IVA 04252281219, giusto contratto R.A.P. n° 889/17.06.15;
- tale affidamento, in scadenza il 31.03.2017, è stato prorogato al 30.06.17, giusta determinazione n. 751 del 31.03.17 nelle more dell'attivazione del nuovo Servizio di "Spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Modica";

Considerato che:

- il nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti, affidato alla ditta IGM Rifiuti Industriali S.r.l. di Siracusa, giusto contratto n. 15930 REP del 24.02.17, prevede oltre alla raccolta delle varie frazioni merceologiche quali carta/cartone, imballaggi in vetro, in plastica, in alluminio e acciaio, agli ingombranti, ai RAEE, ai R.P.U. anche la raccolta del materiale definito "altro riciclabile" comprendente le seguenti tipologie: legno, metallo diverso dalle lattine, indumenti usati, rifiuti inerti ecc. da effettuare secondo due modalità:
- 1) consegna presso il Centro Comunale di Raccolta;
- 2) ritiro a domicilio previa richiesta;

Atteso che:

al 30.06.2017 il nuovo servizio di igiene ambientale era ancora in fase di start-up, il sistema "porta a porta" non era stato ancora attivato e il Centro Comunale di Raccolta non ancora fruibile all'utenza, si è reso necessario prorogare al 31.12.2018 il servizio di che trattasi, con contratto n. 1190/2017 R.A.P., al fine di evitare che i rifiuti denominati "Indumenti ed accessori di abbigliamento usati" individuati con il Codice CER 20 01 10 fossero conferiti dagli utenti fra i rifiuti indifferenziati in contrasto con le norme nazionali e regionali ad oggi vigenti;

- nell'offerta migliorativa della ditta affidataria presentata in sede di gara per il detto servizio S.04 -- Raccolta altro riciclabile è previsto l'utilizzo di solo mezza unità di personale al giorno per garantire il servizio in tutto il territorio comunale di tutte le tipologie di rifiuti previsti nell'ambito "Raccolta altro riciclabile" e gli indumenti usati non sono specificatamente menzionati fra i rifiuti previsti;
- la raccolta e il successivo conferimento di tali rifiuti da parte della ditta affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti comporterebbe un costo per il Comune oltre all'utilizzo di personale a discapito di altri servizi, con gravi carenze nella raccolta degli altri rifiuti differenziati e nello svolgimento del servizio della raccolta differenziata sul territorio comunale;
- spetta, comunque, al Comune provvedere a reperire l'impianto di destinazione per il conferimento, trattamento e recupero dei rifiuti in oggetto;
- invece l'aggiudicazione del servizio di che trattasi, mediante procedura negoziata, in favore della ditta che offrirà il corrispettivo mensile a rialzo più vantaggioso risulta condizione più conveniente per l'Ente atteso che ne deriva un beneficio economico;
- la raccolta tramite l'utilizzo di cassonetti dislocati nel territorio comunale viene preferita dagli impianti destinatari rispetto alla raccolta manuale "porta a porta", in quanto in questo modo il rifiuto conferito dall'utente viene raccolto dalla ditta appaltatrice dai contenitori e direttamente conferito all'impianto di recupero, pertanto si evitano più passaggi e il rifiuto non viene manipolato da più soggetti rischiando di essere contaminato;

Tenuto conto che, ad oggi, il Centro Comunale di Raccolta non è ancora fruibile all'utenza, è essenziale, comunque, continuare a garantire alla collettività il regolare espletamento del servizio in oggetto, al fine di evitare che:

- tale tipologia di rifiuto venga conferita erroneamente nel secco non riciclabile e non venga recuperata e/o riciclata così come prevedono il D. Lgs. nº 152 /2006 e ss.mm.ii. e le diverse ordinanze regionali emesse dal Presidente della Regione Sicilia per disporre l'attuazione delle attività necessarie nell'ottica di avviare gran parte delle tipologie di rifiuti raccolti al riciclo/recupero al fine di ridurre i rifiuti in discarica;
- la formazione e/o proliferazione di discariche abusive per il possibile abbandono sul territorio comunale di cospicue quantità di tali rifiuti, con conseguenti gravi problemi di natura igienico-sanitari- ambientali e danni al decoro e all'immagine della Città;

Ritenuto, pertanto, necessario intervenire a salvaguardia della salute e della sicurezza pubblica, attraverso l'ubicazione sul territorio di almeno n. 45 idonei contenitori da posizionare in luoghi pubblici o aperti al pubblico da concordare con l'ufficio comunale per la raccolta di "Indumenti ed accessori di abbigliamento usati" - Codice CER 20 01 10;

Preso atto che:

- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ha posto il termine del 18 ottobre 2018 per l'utilizzo, da parte di tutte le Stazioni Appaltanti, di mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, secondo le regole di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 50/2016;
- al fine di dar seguito alla suddetta norma, questo Ente ha così proceduto:
 - ✓ in data 13 marzo 2019 è stata inoltrata richiesta di registrazione per l'attivazione della piattaforma di e-procurament della Regione Lombardia denominata "SINTEL" e gestita da ARCA S.p.A. (Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A.) e, in considerazione che questo Ente risulta "non censito", la valutazione tecnico-legale della documentazione prodotta potrà richiedere fino a 45 giorni;
 - ✓ a seguito della Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico, prot. n. 210179/2018, è stata formalizzata la richiesta

5

per il riuso del software relativo alla piattaforma SITAS per la gestione interamente telematica delle gare, messa a disposizione dalla Regione Sicilia:

Richiamata la G.M. con delibera n. 284 del 5 novembre 2018, esecutiva, ha espresso indirizzo in merito alla "deroga prevista dall'art. 52, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che consente di ricorrere agli affidamenti mediante procedura ordinaria";

Ritenuto, per quanto sopra, nelle more di attivazione delle predette piattaforme telematiche e conseguentemente al transito delle procedure di gara in modalità interamente elettronica, di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante le modalità ordinarie, dando atto comunque, che tutta la documentazione di gara dovrà essere prodotta su supporto informatico;

Preso atto che il competente Ufficio di Igiene Urbana ha predisposto apposito Capitolato Speciale D'Appalto per procedere all'affidamento del servizio di che trattasi, per un periodo tre anni, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, da esperire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno n. 5 (cinque) operatori economici titolari delle necessarie autorizzazioni, a norma di Legge, per l'espletamento del servizio in questione;

Considerato che l'aggiudicazione del servizio di che trattasi verrà effettuata in favore della ditta che proporrà il corrispettivo (a rialzo) più alto quindi un maggiore vantaggio economico per l'Ente;

Atteso che:

- in virtù di quanto stabilito dall'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, preliminarmente, si rende necessario l'adozione di apposita Determina a contrarre ove venga specificato: il fine che il contratto di prefigge; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali; le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- in ragione del disposto di cui all'art.163 del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa al riguardo che il servizio di cui si tratta è ascrivile a quelli essenziali e direttamente legato alla sicurezza, all'igiene ed alla salute pubblica, in atto non assolvibili a causa della mancanza di apposito contratto di appalto vigente con impianto autorizzato a norma di legge;
- ogni ulteriore indugio nell'affidamento del servizio de quo è da ritenersi pregiudizievole per il decoro e l'immagine della Città, che occorre preservare, in considerazione che la mancanza di un contratto con un impianto idoneo autorizzato ad accogliere i rifiuti sopramenzionati, potrebbe rallentare e/o bloccare le operazioni di raccolta degli stessi con gravi ripercussioni sul territorio sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista della salubrità ambientale oltre che per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme in materia di rifiuti e che ogni Comune deve conseguire in termini di percentuale di differenziata, di recupero di materia e di riduzione di rifiuti da avviare in discarica, alla luce anche del D.D.G. del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti nº 1720 del 21.12.2018 e dell'ultimo provvedimento della SRR ATO 7 Ragusa prot. nº 1207/U del 20.03.19 Rif. GC. nº 497/19 che impongono il limite giornaliero pari ad un massimo di 24,88 tonnellate di rifiuti indifferenziati che possono essere conferiti dal Comune di Modica presso il TMB di Cava dei Modicani di Ragusa prevedendo una tariffa maggiorata nei giorni festivi e la possibilità di conferire l'eventuale eccedenza in impianti allocati al di fuori della Regione Sicilia con conseguente aggravio di costi per l'Ente;

Ritenuto di dover provvedere in merito in ragione della necessità e ravvisata l'urgenza;

Visti:

- la L.R. n. 48/91;
- il Testo Unico EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il Testo Unico delle norme in materia ambientale approvato con D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia n. 02/Rif./2018, 03/Rif./2018, 04/Rif//2018, 06/Rif/2018 e ultima in ordine di tempo n° 08/Rif. dell'11.12.2018;
- il DDG n. 1720 del 21.12.2018;
- il provvedimento della SRR ATO 7 Ragusa nº 1207/U del 20.03.19 Rif. GC. 497;
- -1'O.R.E.L.

DETERMINA

per quanto in premessa, che qui di seguito si intende integralmente trascritto e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. prendere atto della necessità ed urgenza di dover provvedere ad affidare il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e recupero "Indumenti ed accessori di abbigliamento usati" - Codice CER 20 01 10 nel territorio comunale per il periodo di tre anni;

2. approvare:

- il Capitolato Speciale d'Appalto con cui si definiscono le condizioni e le modalità del servizio e lo Schema di Contratto;
- la lettera di invito e la documentazione complementare che, sebbene non materialmente allegate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento e trovasi depositati presso il competente ufficio del IX Settore;
- 3. procedere all'affidamento del servizio:
- mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno n. 5 (cinque) operatori economici titolari delle necessarie autorizzazioni, a norma di Legge, di cui è stato redatto il relativo elenco, che si approva;
- in favore del contraente che proporrà il corrispettivo a rialzo più vantaggioso per l'Ente che ne avrà un beneficio economico;
- 4. dare atto che:
- con successivo provvedimento si procederà all'accertamento dei corrispettivi che la ditta aggiudicatrice dovrà corrispondere al Comune;
- inoltre, che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Vincenza Di Rosa, Responsabile del IX Settore;
- infine, che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- 5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente in assolvimento degli obblighi di pubblicità degli atti della P.A.

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Vincenza Di Rosa

5

SERVIZIO FINANZIARIO

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: Impegno Data Importo Intervento/Capitolo Esercizio.	
Pue Vois	
Modica, 01/04/2019	
	Il Responsabile del servizio finanziario
	474
Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.	
VISTO PER LA LIQUIDAZIONE Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000. Modica,	
	Il Responsabile del Servizio Finanziario
PUBBLICAZIONE	
La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal PR. 2019 al 2 0 APR. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n	
Modica,	Il Responsabile della pubblicazione